

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



## LETTERA FIRMATA

## Durc o comma 22?

Fornitura ad un Comune che non mi paga. L'Inps mi concede una rateizzazione. Il Comune continua a non pagare, io ho finito i soldi e non posso pagare l'Inps che non mi rilascia il Durc (Documento di regolarità contributiva) e il Comune ha i soldi e non mi paga perché non ho il Durc che lui stesso mi ha impedito di avere. È il comma 22?

**RISPOSTA** ■ Questo tipo di difficoltà si è diffuso a macchia d'olio in tutto il Paese e costituisce, anche se i politici e i giornali italiani non ne parlano, un ostacolo importante per la ripresa della nostra economia. Nel settore della piccola e media impresa prima di tutto ma nel settore, ugualmente, del privato sociale no profit dove rischiamo di arrivare alla chiusura delle Comunità Terapeutiche per i tossicodipendenti e di molte strutture per minori, anziani e disabili. I crediti legati alle rette non pagate per prestazioni già svolte sono molto maggiori, infatti, per loro, di quei debiti con l'Inps che impediscono loro di avere il Durc da Equitalia. Il problema si potrebbe risolvere domani: facendo pagare l'Inps direttamente dalle Asl e dai Comuni con i mandati di pagamento già emessi e bloccati solo dalla mancanza del Durc. Nessuno decide di farlo, però, e questa riedizione italiana del comma 22 rischia di creare danni irreparabili agli enti, agli operatori, agli utenti e, alla fine, anche al bilancio dello Stato e dell'Inps. Dimostrando con chiarezza la cecità di chi ci sta governando. Nel silenzio, purtroppo, anche dell'opposizione.

COMITATO VINCITORI IDONEI  
EDUCATORI PENITENZIARI DAPVincitori di concorso  
non assunti

Nel lontano 2003 ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - ha bandito un concorso pubblico a 397 posti per la figura professionale di educatore penitenziario C1 a tempo indeterminato, terminato nel 2008 con la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Giustizia. Di questi, solo 353 sono stati regolarmente coperti e una delle cause è rinvenibile nel blocco delle as-

sunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, intervenuto mentre si procedeva alle immissioni in servizio. Le unità vacanti bandite dai concorsi pubblici dovrebbero essere coperte per intero, con regolare immissione in servizio dell'intero quantum di fabbisogno preventivamente autorizzato per evitare assunzioni a singhiozzi, discriminazioni tra i vari vincitori, interpellazioni nazionali per rimpasti delle sedi prima della copertura totale dei posti disponibili. Gli educatori penitenziari che servono per completare i 397 posti a concorso sono in attesa di assunzione da quasi due anni. Mancata volontà politica o mancata volontà della dirigenza penitenziaria? Come è possibi-

le rivendicare un diritto legittimo attraverso la legge se la legge stessa lo ha loro estorto?

## VALENTINO CASTRIOTA

## I sogni dei bananas

«Tranquilli, sui ministeri, c'è l'intesa Pdl-Lega: al Nord uffici di rappresentanza». Quindi questa nave che fa acqua da tutte le parti e, come tale, non sarà in grado di fare nulla per l'Italia, per il momento continua a galleggiare. Se penso a quali erano i sogni dei bananas quando hanno consegnato a Berlusconi il futuro dell'Italia verrebbe da ridere se non fosse tragico.

## LEONARDO CASTELLANO

## Gianni Letta

Conoscendone (mediante le cronache) la storia sin dai tempi in cui era direttore de Il Tempo, credo che gli attestati di stima, e la generale considerazione, di cui è accreditato Gianni Letta siano frutto, nella più buonista delle ipotesi, di un gigantesco abbaglio. Sarebbe il caso che qualcuno che ha autorità cominciasse a verificare quanto il «re sia nudo».

## TOMMASO MERLO

## Lele e Silvio

Nei momenti più intimi di Silvio, Lele c'era sempre. Per anni hanno trascorso insieme intere notti in quel di Arcore. Hanno chiacchierato per ore intorno al tavolo, e dopo cena scendevano nel privé. Seduti uno accanto all'altro giocherellavano circondati da belle donne sorseggiando crodini. Una vera amicizia. Perché di questo si tratta. Non di un magnaccia e di un ricco puttaniere che si frequentavano in un bordello privato. No, Lele lo ha det-

to tante volte di essere legato a Silvio da un profondo rapporto di amicizia ed affetto. E Silvio non lo ha mai smentito. Lele non ha mai perso occasione per ribadire la sua ammirazione per il Silvio statista e la sua riconoscenza per l'imprenditore. Dopo tanti anni li univa ancora l'amore per la leggerezza, per la bellezza, per lo spettacolo, per la trasgressione. Un rapporto libero da interessi politici e basato su valori profondi che avevano in comune. Sembra di vederlo Lele sorridente, amabile verso quel suo vecchio amico con cui condivideva così tanto. E Silvio che contraccambiava con una fiducia totale al punto da far arrivare Lele fino alla soglia della sua camera da letto, fino a mostrarsi nel suo lato più oscuro.

Sono passati pochi mesi. Oggi Lele è rinchiuso in una cella a San Vittore, seduto sulla branda guarda in televisione Silvio che parla al Parlamento italiano. In piedi, da presidente del Consiglio.

## PIPPO EMMOLO

## Libertà e verità

Martedì Gabriele Lavia ha rilasciato un'intervista al TG3 della Lombardia a dir poco sconcertante. A proposito de l'Attila di Giuseppe Verdi, che ieri gli ha messo in scena qui a Milano, Lavia ha detto testualmente «Perché vi sia la libertà, bisogna aderire alla verità». E ha aggiunto: «È un tema questo che attraversa tutte le epoche». Che succede a Lavia? torna ai grandi temi della tradizione? qualunque sia la risposta bisogna ammettere che unire libertà e verità - come fa lui - in una società permissivista allo stato liquido e solido - come la nostra - in cui libertà è far ciò che si vuole, bisogna ammettere che è una novità! Anche Lavia si è accorto che siamo in piena dittatura del relativismo?



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

LoScorpione

Gigi parlavo proprio di te

lo so